



sabato

28

ore 21.00

Francesco
Cofiso



È uno dei talenti più precoci nella storia del Jazz.

Già a nove anni muove i primi passi facendo esperienze con musicisti di fama internazionale quali, Bob Mintzer, Maria Schneider, George Gruntz, Gianni Basso e molti altri.

Decisivo per la sua carriera è l'incontro, nel luglio del 2002, durante il Pescara Jazz Festival con Wynton Marsalis che, stupito dalle sue qualità musicali, lo porta con sé nell'European tour del 2003.

Da allora, Francesco ha suonato nel Jazz Festival e nel Jazz Club più importanti del mondo.

Ha vinto diversi premi importanti tra i quali il Premio Nazionale Massimo Urbani a Urbisaglia, il premio EuroJazz a Lecco, l'International Jazz Festivals Organization Award a New York, la World Saxophone Competition a Londra, il Django d'Or a Roma e ricevuto molti altri prestigiosi riconoscimenti.

Per migliorare l'inglese, ma soprattutto per fare esperienze di ascolto di nuovi generi e stili musicali, è stato a New Orleans, dove ha suonato con Ellis Marsalis, Jason Marsalis, Thaddeus Richard, Bob Franch, Maurice Brown e con molti altri importanti musicisti del luogo ricevendo, contemporaneamente, delle speciali lezioni da ilvin Botiste.

Oltre ad essere un musicista dal talento innato, Cobham è anche un raffinato ed originale compositore che ha saputo spaziare da un genere all'altro senza porre alcun limite alla sua musica, ciò è dimostrato da una vasta discografia e dalle numerose collaborazioni con artisti provenienti da tutto il mondo. Dalla fine degli anni sessanta ha rivoluzionato il modo di concepire le parti destinate alla batteria, apportando una forza creativa all'ambito ritmico ed assegnando ad esso una centralità senza precedenti. Proprio per questi fattori è riconosciuto come il più influente batterista jazz-fusion nonché uno dei più virtuosi per la sua potenza e tecnica percussiva.

Ha raggiunto l'apice della fama a metà degli anni settanta divenendo uno dei

musicisti più limitati nell'ambito jazz, fusion e rock, ed è tra i pochi musicisti ad essere stato insignito con il "World Class Master" premio alla carriera che viene consegnato a quei musicisti che con passione hanno portato un contributo all'arte della musica avendo anche innumerevoli collaborazioni.

« Ho studiato le tecniche di Max Roach, Art Blakey, Roy Haynes ma anche molti altri grandi del jazz, ecco da dove sono nato. »

Billy
Cobham

domenica

29

ore 21.00



Ideazione e direzione artistica - Peppe Tuffo
Organizzazione - Associazione Naïma
Coordinatore - Antonio Maida
Scenografia - Aldo Zucco
Design - Gianni Brandolino
Segreteria Organizzativa - Maria Luisa Parasporo
Ignazio Ferro, Augusta Piredda, Mary Scambia, Angela Colabrò
Progetto grafico - Pietro Mina
Fotografia - Fabio Orlando, Antonio Sollazzo, Aldo Valenti
Ufficio Stampa - Mario Melladò
Web site - Paolo Latella

Reggio in Jazz 7^o edizione

28-29 Novembre 2015



www.reggioinjazz.it